

Proposte di intervento in spazi alternativi

Relatore: Andrea Farnese



L'IMPORTANZA E LA CENTRALITÀ DELL'EDUCAZIONE FISICA E DEL MOVIMENTO NEI PROGETTI DI APPRENDIMENTO DEI BAMBINI

Le metodologie di apprendimento strutturate attraverso l'esperienza ed il saper fare portano l'allievo ad acquisire e stabilizzare conoscenze e sviluppare strategie cognitive.

Diviene quindi importante creare opportunità di movimento anche in spazi alternativi per promuovere

- ☐ ...un'educazione **al** movimento
- ☐ ...un'educazione **del** movimento
- ☐ ...un'educazione **attraverso** il movimento



L'EDUCAZIONE FISICA: UNO STRUMENTO PRIVILEGIATO PER LA PREVENZIONE E L'APPRENDIMENTO COGNITIVO

Effetti positivi dell'intervento motorio

- sulla capacità di concentrazione (Shephard, 1997);
- sull'irrorazione sanguigna del cervello (Hollmann et al., 2002);
- sul clima dell'apprendimento a scuola (Breithecker, 2000);
- sul cambiamento del comportamento nel tempo libero:
i bambini e i ragazzi si muovono di più e trascorrono meno tempo davanti alla televisione (Dobbins, 2009).

Attività all'aria aperta → il freddo migliora la risposta del sistema immunitario, mentre il caldo e ambienti affollati favoriscono la diffusione di agenti patogeni.

Nel 2009 è stato assegnato il **premio Nobel** per la Medicina ad Elizabeth Blackburn insieme a Carol W. Greider e Jack W. Szostak, autori della **scoperta** dei **telomeri**.



COME PREVENIRE E GESTIRE I RISCHI DEL MOVIMENTO IN SPAZI ALTERNATIVI?

Strutturare percorsi di apprendimento interdisciplinari in spazi non codificati è possibile se

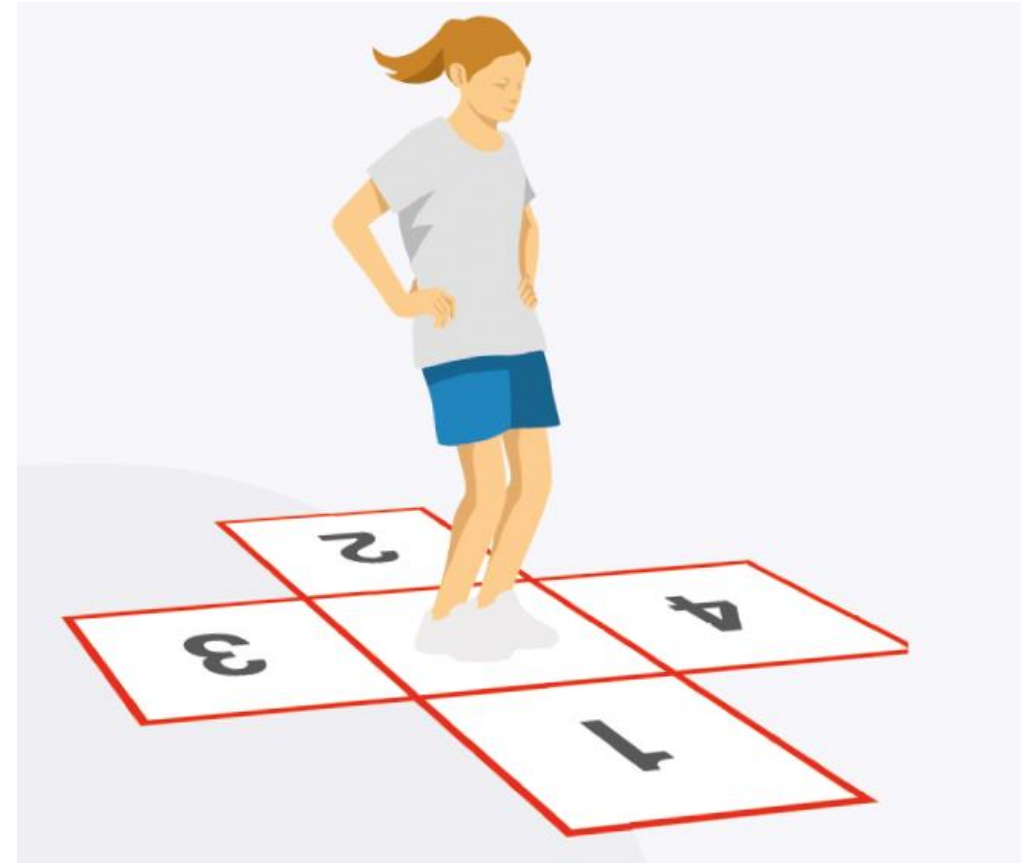
- ...si organizza attentamente il setting dell'attività motoria considerando gli spazi a disposizione (più è piccolo lo spazio più le proposte verteranno su abilità fini e viceversa);
- ...si modulano e circoscrivono gli spazi evitando il contatto con alcuni oggetti, attrezzi o strutture che possano creare danni fisici;
- ...si organizzano attività motorie coerenti alle abilità possedute dagli alunni (diversificare tra i primi e gli ultimi anni del curriculum scolastico);
- ...si adotta una progressione didattica dal semplice al complesso, dal lavoro individuale, a quello a coppie fino a coinvolgere l'intero gruppo.

DIFFERENZA TRA GIOCO ED ESERCITAZIONE

STRATEGIE APPLICATIVE PER ADEGUARE IL MOVIMENTO ALLA VARIABILITA' DELLE SITUAZIONI

L'insegnante deve essere in grado di **modificare comportamenti, regole di gioco, attrezzi, spazi**, per renderli coerenti ed idonei al contesto ambientale di riferimento.

Un'adequata lettura della situazione durante lo svolgimento dei giochi o delle esercitazioni consente all'insegnante di ri-adattare la proposta in itinere (sono le risposte motorie fornite dagli allievi a definire la riuscita o meno di un'attività).



**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

